

**Corsi SJU - Siena Jazz University**  
**Programma di studi II anno**

**Disciplina: Storia del Jazz**  
**Docente: Francesco Martinelli**

Acquisita una conoscenza dello sviluppo storico del jazz secondo la cronologia tradizionale il programma del secondo anno sarà basato su uno schema tematico teso a delineare le questioni essenziali per la comprensione del percorso storico della musica indagandone per ogni argomento le relazioni con i fenomeni sociali, politici e culturali, i rapporti con le evoluzioni tecnologiche e l'interscambio con altre forme artistiche.

L'argomento verrà presentato a partire da un quadro definitivo, nell'ambito della vicenda storica in particolare del Novecento e dell'era della riproduzione sonora, e nel suo svolgimento cronologico, con ulteriori suggerimenti di letture e ascolti. Ogni lezione prevede un inquadramento storico dell'argomento scelto, una serie di ascolti significativi, e una discussione degli stessi.

La divisione in aree geografiche e generi sarà problematizzata individuando le principali questioni critiche.

Le lezioni saranno orientate a

- Portare gli studenti a un consapevole ascolto di registrazioni della storia del jazz in rapporto ad altri stili e generi musicali, su cui viene data una informazione di base;
- Fornire una informazione sistematica della evoluzione delle forme del jazz e della sua prassi esecutiva in rapporto con altre forme di musica colta e popolare, occidentale e no;
- Identificare le caratteristiche fondamentali della rete di relazioni tra la musica afroamericana e il mondo musicale in generale, nel corso del suo sviluppo;
- Presentare le figure fondamentali dal punto di vista biografico e della produzione musicale e discografica.
- Avviare gli studenti verso un uso diretto delle risorse storiografiche, critiche ed archivistiche disponibili, con particolare riguardo verso il Centro Studi sul Jazz "Arrigo Polillo", e compiere una esperienza di ricerca e scrittura di un breve saggio.
- Riconoscere la posizione del jazz e delle musiche improvvisate da esso derivate nell'ambito della musica mondiale, con particolare riferimento alla musica composta occidentale, alla popular music americana, e alle musiche tradizionali non-occidentali.

1. Critica delle fonti (registrazioni commerciali ed etnomusicologiche, record business).
2. Il jazz tra le altre arti. Cinema, arti figurative, poesia e letteratura: la presenza afro-americana.
3. Popular music, world music, musiche tradizionali: definizione e studio
5. L'interazione storica Europa-Africa-America
4. L'universo della musica in Africa

6. Teatro musicale americano, Tin Pan Alley e la musica da film
7. Jazz e musica d'arte europea (Debussy, Ravel, Milhaud, Stravinskij, Bartók, Krenek)
8. Musica d'arte europea nel Jazz e nella musica americana.
9. The Spanish Key: la Spagna. Radici africane, musica e danza gitana.
10. Jazz e musiche latine: danzon, son, choro, samba, tango, bossa nova, salsa
11. Jazz e musiche orientali: influenze nella storia del jazz e riscoperta della musica dell'Est.
12. Klezmer e Downtown: cultura ebraica e jazz
13. Tradizioni zingare prima e dopo Django
14. Esperienze nel jazz europeo degli anni Cinquanta
15. Introduzione alla storia del jazz in Italia
16. Studio dell'improvvisazione: elemento unificante?

## BIBLIOGRAFIA

### Testi di riferimento

Derek Bailey Improvvisazione, la sua natura e pratica nella musica (ETS)  
Lee Konitz Conversazioni sull'arte dell'improvvisatore (EDT/Siena Jazz)  
Philip Bohlman World music Una breve introduzione (EDT)  
Michael Dregni: Django Reinhardt (EDT/Siena Jazz)  
Gerard Kubik: L'Africa e il Blues

### Testi letterari consigliati

Ralph Ellison "L'uomo invisibile" (Einaudi)  
Raul Cortazar "Il persecutore" (Einaudi)  
Josef Svorecky "Il sax basso" (Adelphi)